

Ci troviamo all'interno del "**Bassin d'Arcachon**", a circa 12 chilometri dall'omonima cittadina, in quella che è di certo la principale attrazione della **Côte d'Argent**, area che ha subito profondissime evoluzioni geologiche: per comprendere quanto qui abbiamo agito le forze della Natura nel modellare continuamente il paesaggio è sufficiente pensare che 18.000 anni or sono il livello del mare era di circa 120 metri al di sopra di quello attuale...

Sin dal '700 la Natura aveva iniziato a lavorare alla duna, chiamata infatti di "Pyla" che significa "banco di sabbia": nel 1855 era alta solo 35 metri; uno studioso francese, Brémontier, riuscì a trattenere la sabbia sin laddove arrivava la marea, come a tentare di impedire che l'acqua del bacino la portasse via... E così ecco che venne realizzata una gigantesca "palizzata" contenitiva, che senz'altro contribuì ad aiutare la duna a raggiungere un'altezza di 117 metri, calcolandosi tra 1 e 4 metri la crescita di anno in anno...

La duna va "addensandosi" continuamente grazie anche all'aiuto degli elementi naturali (in particolare dell'erosione marina), per mostrarsi ai nostri occhi abbagliante, gigantesca, altissima e assai ripida... così come ce l'aspettavamo, in una sola parola!

Per noi, che in Italia non abbiamo alcun fenomeno simile, questa è una vera rarità, che probabilmente conquisterà innanzitutto i più piccoli!

La salita, proprio in considerazione dell'altezza e della inclinazione della Duna, è ripida, ma fortunatamente - non scordiamo che l'area è altamente turistica - è ben agevolata da una struttura plastica che costituisce una vera e propria scala di accesso, con tanto di corrimano! La fila di gente che l'utilizza è continua, e talvolta diventa necessario fermarsi - proprio come sulla strada di un centro cittadino - per rispettare le "precedenze"!

Naturalmente occorre comunque un po' di fatica per salire fino in vetta: alcuni piccoli "pianerottoli" aiutano a riprendere fiato, consentendoci anche una vista emozionante, sempre dall'alto, su questo piccolo-grande Universo... Ovviamente, per chi lo preferisse, sarà possibile anche scalare la duna sui ripidi fianchi!

Una volta giunti in "vetta" ammireremo un panorama davvero suggestivo: ciò che ci circonda sono innanzitutto i colori assai intensi, essendo noi qui immersi nella forza degli elementi e del blu, del verde, del beige... E tutto a 117 metri di altezza!

In lontananza vi è la **Baia d'Arcachon**, che offre una vista dolce ed ammaliante...



Sull'altro lato ecco il riaffiorare della sabbia in mezzo all'acqua dell'oceano: si tratta dell'Isola, e di fronte a noi, all'altro capo del bacino, ecco **Cap Ferret**!

Una volta giunti in vetta potrete decidere quanto far durare la vostra visita: è infatti libero lo spostamento sulla sua superficie, **naturalmente nel rispetto di quelle che sono le regole ambientali**, e potrete quindi scegliere di fare un'escursione su uno dei versanti o una bella nuotata giù, nell'Oceano...

Oppure potrete saltare o rotolare giù per il pendio: se fosse questa la vostra volontà... beh, siate pronti a divertirvi e ad un ritorno, però, un po' faticoso!

Insomma: comunque intendiate godervela, questa Duna dall'incredibile estensione sarà capace di ammaliarvi...

Se dovesse interessare segnaliamo come sia possibile visitare la laguna, il Bassin d'Arcachon, esplorando i banchi di sabbia e gli esseri viventi che qui hanno trovato il proprio habitat: vi sono infatti speciali imbarcazioni, le pinasse, simili a gondole, che conducono i visitatori alla scoperta del bacino!

Quando avremo concluso la visita di questa bell'area e avremo gli occhi sazi della magnifica vista, dei suoi colori così carichi e del suono del vento sulla nostra testa... potremo fare ritorno al camper, con una certezza: altri magnifici luoghi ci attendono!

